

Al Magnifico Rettore
Prof. Gerardo Canfora

Al Direttore Generale
Ing. Gianluca Basile

Al DFP
<https://banchedati.performance.gov.it/user/login>

Documento di validazione
della Relazione sulla Performance dell'anno 2019

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Sannio, per procedere alla validazione della Relazione sulla Performance per l'anno 2019 (RsP19), ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del decreto 150/2009, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione il 21/09/2020, entro i limiti stabiliti dalla nuova scadenza di approvazione che di validazione da parte del Nucleo (15 ottobre) e trasmessa per la validazione ai componenti del Nucleo di Valutazione in data 24/09/2020. Il Nucleo ha analizzato i seguenti documenti elaborati dall'Amministrazione:

1. Piano Integrato 2019-2021 (approvato dal CDA in data 7/02/2019);
2. Piano Strategico 2019-2021 (approvato dal CDA in data 5/06/2019);
3. Sistema di Misurazione a Valutazione della Performance (SMVP) 2018 (approvato dal CDA il 18/06/2018);
4. Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 approvato con DR il 31/7/2019 e ratificato nelle sedute del 9 e 10/9/2019 dal SA e CDA;
5. Programmazione Triennale Ministeriale 2016-2018 (approvato dal CDA in data 26/06/2016).

In attesa della proposta di un formato standard di valutazione da parte dell'ANVUR, il Nucleo, nel corso del processo di validazione ha utilizzato le raccomandazioni e i criteri elaborati da ANVUR e dal DFP nei documenti "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane - luglio 2015", "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane - gennaio 2019" e "Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance.3", novembre 2018. Il Nucleo ha inoltre rivolto la sua attenzione alle modifiche al DLgs 150/2009 introdotte dal DLgs 74/2017 con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni dei portatori di interesse interni ed esterni e alle attività di monitoraggio in itinere.

L'analisi

Punti di forza

Il Nucleo rileva che nel 2019 l'Ateneo è riuscito ad approvare il Piano Integrato 2019-2021 in lieve ritardo rispetto alla scadenza definita dalle norme vigenti (30/01/2019), consentendo una corretta impostazione del ciclo di programmazione e controllo. Invece la "Relazione sulla Performance 2019" non è stata approvata entro la scadenza del 30 giugno a causa dei disagi organizzativi attribuibili alle misure di prevenzione della pandemia COVID 19. Il Nucleo di Valutazione invita l'Amministrazione a perseverare nell'impegno di rispettare i tempi fissati dalle norme per far entrare definitivamente a regime il ciclo della performance nell'anno in corso, provvedendo ad aggiornare il SMVP entro la fine del 2020.

Il contenuto è descritto in modo sintetico e chiaro con rimando alle fonti informative ufficiali e senza il tradizionale ricorso a procedure burocratiche di "copia-e-incolla". Si raccomanda una maggiore attenzione alle ripetizioni, ai refusi e ad evitare aspetti metodologici (p. e. nel processo di valutazione) che devono essere inclusi nel SMVP prima di essere usati nei documenti di valutazione.

Interessante e apprezzabile è l'impiego del cruscotto direzionale che offre una sintesi efficace dell'andamento economico-finanziario e gestionale dell'ateneo. Anche il progetto di estendere l'uso degli indicatori alle nuove proposte ANVUR per AVA è un impegno esemplare e raccomandabile.

Altrettanto interessante è l'impegno di una migliore rendicontazione analitica dell'impegno di risorse nelle diverse attività. Il NV rileva tuttavia che nella Relazione non c'è evidenza di progressi compiuti in questa direzione.

Il rilievo dato alla valutazione della performance organizzativa, sia pure in una forma semplificata e suscettibile di miglioramenti, rispetto alla valutazione individuale, corrisponde alle raccomandazioni del NV e dell'ANVUR e va ulteriormente accentuato in futuro.

Infine, il rapporto di collaborazione con il NV è stato mantenuto, nonostante le difficoltà organizzative, dando luogo a risultati apprezzabili.

Aspetti critici

La Relazione sulla performance è stata approvata in ritardo rispetto alla scadenza fissata dalle norme che regolano il ciclo della performance. Anche il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance non è stato aggiornato entro la fine del 2019 nonostante le osservazioni formulate dal NdV nel parere vincolante del 28/06/2018 e di quelle incluse nel documento di validazione. Per il ritardo nell'aggiornamento del SMVP, il Piano Integrato 2019-2021, approvato in lieve ritardo rispetto ai termini definiti dalle norme, si è basato sul SMVP approvato nel 2018.

Rispetto all'analisi dei risultati la Relazione è ancora per alcuni aspetti insoddisfacente. Gli indicatori non sono di fatto utilizzati e i target non sembrano particolarmente sfidanti considerando il livello dei risultati appiattiti verso i valori massimi. Il SMVP è applicato solo parzialmente. In particolare si rileva la mancanza di valutazione dei progetti a termine e dei servizi.

Sulle attività di monitoraggio la Relazione non tiene conto delle novità apportate dal d.lgs 74/2017 in, in particolare, non fornisce rendiconti sulla valutazione dei servizi strumentali e di supporto da parte dei dipendenti e, più in generale, su valutazioni di customer satisfaction da parte di portatori di interesse esterni all'Ateneo.

Nel seguito si riassumono con qualche dettaglio i principali limiti riscontrati nella Relazione, alcuni dei quali già segnalati in passato, fermi restando gli aspetti migliorativi evidenziati nei punti di forza:

- continua a mancare il sistema informativo per la gestione del ciclo di programmazione e controllo, per il quale si dichiarano passi avanti senza alcuna decisione in merito;
- manca ogni impegno in vista dell'attuazione della contabilità analitica, senza la quale tutto il ciclo di programmazione è poco controllabile;
- non vi è evidenza dell'uso di indicatori e di baseline;

- la valutazione delle UU.OO. è limitata alla media ponderata degli obiettivi operativi, senza baseline e indicatori di riferimento, con risultati autodichiarati e difficilmente controllabili. In tal modo la valutazione della performance organizzativa propone risultati discutibili;
- nonostante la dichiarazione di miglioramenti in questo campo non è possibile valutare l'impegno in termini di FTE e di risorse di bilancio dedicati alle diverse attività nella loro completezza;
- mancano indicazioni sulla pianificazione dei progetti a termine per i quali il SMVP prevede l'applicazione di uno specifico modello;
- le valutazioni individuali del personale con incarichi di responsabilità sono poco differenziate con una forte prevalenza di valutazioni al 100%, criticità evidenziabile anche a livello nazionale;
- infine, la componente relazionale prevista dalle norme (d.lgs 74/2017) è del tutto assente.

Raccomandazioni

L'impressione generale del NdV rispetto alla RdP 2019 è quella di un miglioramento progressivo del processo di pianificazione e controllo che è apprezzabile anche se richiede ulteriori interventi.

Gli aspetti più urgenti sui quali il NdV richiama l'attenzione sono:

- l'adozione di un sistema informativo di supporto al ciclo della performance
- il rispetto delle scadenze per il rilascio dei documenti del ciclo
- l'integrazione con il ciclo del bilancio per il tramite della contabilità analitica come suggerito dalle Linee guida ANVUR
- la piena adozione del SMVP e il suo continuo aggiornamento
- l'integrazione nel Piano integrato e della RdP dell'analisi di customer satisfaction interna ed esterna
- una riflessione e una standardizzazione nel SMVP degli indicatori da impiegare nella valutazione degli obiettivi
- la conferma della tendenza verso la valutazione della performance complessiva dell'Ateneo.

Si richiama inoltre la necessità improrogabile, più volte raccomandata dal NdV, di istituire un Ufficio di supporto alla Direzione Generale con specifiche finalità di gestione di tutte le attività relative al Ciclo Integrato e più in generale al Ciclo delle Performance (CdP). Si suggerisce, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs 150/2009 art. 14, comma 9, di denominare tale Ufficio come *"Struttura Tecnica permanente per la misurazione della Performance"* e che sia *"dotata delle risorse necessarie per l'esercizio delle sue funzioni"*.

Tutto ciò premesso, il Nucleo valida con osservazioni la "Relazione sulla Performance 2019" di cui richiede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo e sul Portale della Performance.

Benevento, 13/10/2020

Prof. Maurizio Sasso (Coordinatore)

firmato

Dott. Mario Bolognani

firmato

Dott. Guido Fiegna

firmato

Prof. Anna Laura Trombetti

firmato